

# **Il commercio estero del Friuli Venezia Giulia con la Polonia nel 2009**

*Marzo 2010*

Nel corso del 2009 la regione Friuli Venezia Giulia, con un volume di circa € 337 mln. ed una quota del 4,5%, ha occupato il 5° posto nel ranking delle regioni italiane che hanno esportato i loro prodotti in Polonia (1° posto Lombardia con un volume di € 2.03 mld. e una quota del 26,9%, 2° posto Piemonte con € 1,88 mld. e una quota del 25,0%, 3° posto Emilia Romagna con € 856 mln. e una quota dell'11,4%, 4° posto Veneto con € 805 mln. e una quota del 10,7%). L'andamento dell'export del FVG verso la Polonia nel periodo 2000-2008 ha registrato costanti tassi di crescita, con il risultato che nel 2008 il volume (oltre € 367 mln.) si è più che quadruplicato rispetto a quello del 2000 (€ 88 mln.). Tra il 2008 e il 2009, a causa del calo della domanda di beni in importazione in Polonia, le esportazioni del Friuli Venezia Giulia sono invece calate dell'8,4%, mentre quelle delle regioni che lo precedono nella graduatoria (ad eccezione del Piemonte con un calo del 4,7%) hanno registrato contrazioni ben più rilevanti - Lombardia (-22,5%), Emilia Romagna (-25,5%), Veneto (-33,9%).

Dal punto di vista merceologico i prodotti regionali maggiormente esportati nel 2009 sono stati i macchinari ed apparecchi (macchine per la metallurgia, l'industria alimentare, tessile, della lavorazione del cuoio, della gomma, della plastica, ecc), cresciuti del 3,6% (da circa € 146 mln. nel 2008 a circa 151 mln. nel 2009), i metalli di base e i prodotti in metallo (soprattutto cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo), calati del 7,9% (da circa € 70 mln. a 64,5 mln.) e gli "apparecchi elettrici" (essenzialmente motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità) il cui export è diminuito del 20,0% (da € 55,6 mln. a 44,5 mln.).

**Tab. 1 – Il commercio estero del Friuli Venezia Giulia con la Polonia per gruppi merceologici**

Class. ATECO 2007- Dati in .000 €	2008		2009		Var. % Import	Var. % Export
	Import	Export	Import	Export		
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	11.219	4.235	9.248	4.528	-17,6	6,9
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	34	2.128	1.182	2.036	3.387,4	-4,3
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	8.805	7.326	5.974	6.650	-32,1	-9,2
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	0	123	0	135	0,0	9,2
CE-Sostanze e prodotti chimici	4.594	17.442	2.428	10.736	-47,1	-38,4
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	0	12	0	149	0,0	1.120,8
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	25.540	30.043	19.714	22.512	-22,8	-25,1
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	50.506	70.089	4.138	64.564	-91,8	-7,9
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	2.316	4.635	4.564	8.449	97,1	82,3
CJ-Apparecchi elettrici	21.697	55.564	24.480	44.479	12,8	-20,0
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	10.606	145.983	5.983	151.310	-43,6	3,6
CL-Mezzi di trasporto	1.987	9.532	7.409	4.616	272,8	-51,6
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	2.785	20.309	3.069	16.444	10,2	-19,0
<b>TOTALE PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE</b>	<b>140.088</b>	<b>367.423</b>	<b>88.190</b>	<b>336.609</b>	<b>-37,0</b>	<b>-8,4</b>

La disaggregazione a livello provinciale evidenzia il ruolo trainante delle province di Udine e di Pordenone che da sole hanno garantito il 90,8% dell'export

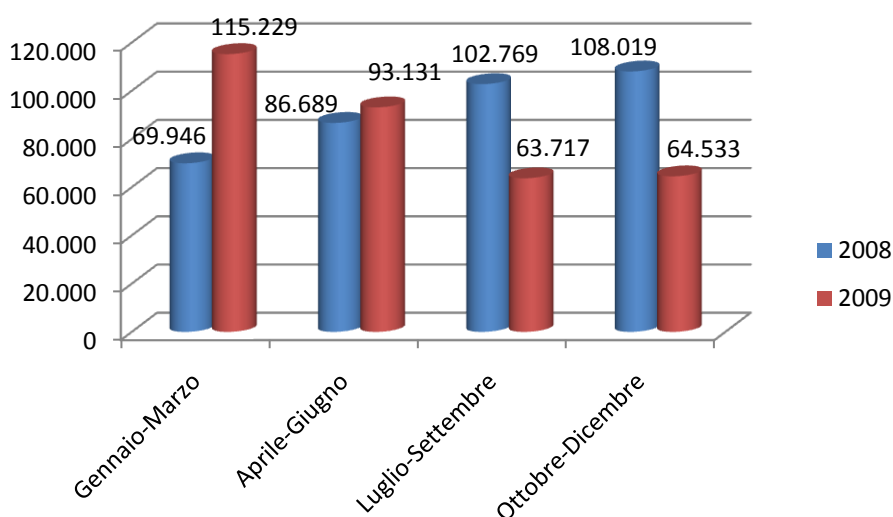
regionale. La provincia di Udine ha registrato un incremento delle sue esportazioni del 14,9%, mentre quella di Pordenone un calo del 32,9%.

**Tab. 2 – Commercio estero FVG – Polonia per province**

Class. ATECO 2007- Dati in .000 €	2008		2009		Var.% Import	Var.% Export
	Import	Export	Import	Export		
Udine	58.495	179.524	12.365	206.278	-78,9	14,9
Pordenone	50.080	148.185	47.124	99.437	-5,9	-32,9
Gorizia	30.923	24.162	26.328	20.609	-14,9	-14,7
Trieste	590	15.551	2.373	10.285	301,8	-33,9
TOTALE REGIONE FVG	140.088	367.423	88.190	336.609	-37,0	-8,4

Se si considera infine il trend dell'export regionale dal punto di vista delle variazioni trimestrali, emerge che gli effetti della crisi si sono avuti con un certo ritardo rispetto ad altri paesi, ovvero tra il 1° e il 3° trimestre del 2009, mentre nel 4° trimestre è iniziata una timida ripresa (+1,3).

**Le esportazioni dell'Italia e del Friuli Venezia Giulia in Polonia (in .000 €)**



(elab. dati ISTAT)